

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE

N. : 127 del 12/04/2011

Oggetto : APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2011

L'anno duemilaundici, il giorno 12 del mese di Aprile, alle ore 15:30, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
- RAVAIOLI ALBERTO	Sindaco	presente
- GAMBERINI ANTONIO	Vice Sindaco	presente
- BELTRAMI ANTONELLA	Assessore	assente
- BIAGINI ROBERTO	Assessore	presente
- FIORI ANNA MARIA	Assessore	assente
- MAGRINI JURI	Assessore	presente
- TADDEI PAOLA	Assessore	presente
- TURCI DONATELLA	Assessore	presente
- URBINATI ROBERTO	Assessore	presente
- VISANI KAREN	Assessore	assente
- ZERBINI SAMUELE	Assessore	presente

Totale presenti n. 8 - Totale assenti n. 3

Presiede RAVAIOLI ALBERTO nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE LAURA CHIODARELLI.

OGGETTO: Approvazione del Piano della Performance per l'anno 2011.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTI in particolare gli artt. 4 e 10, comma 1 lett. a) del Titolo II Misurazione, Valutazione e trasparenza della performance;

VISTO il Regolamento comunale per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, come modificato con deliberazione della Giunta comunale in data 28 dicembre 2010, n. 446 in attuazione delle disposizioni recate dagli artt. 16 e 31 del D. Lgs. n. 150/2010 sopra citato;

CONSIDERATO che in sede di adeguamento dell'ordinamento interno dell'Ente ai principi dettati dal D.Lgs. n. 150/2009 il Comune di Rimini ha confermato e ribadito che la programmazione e la pianificazione operativa si fonda sugli strumenti previsti dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e già utilizzati presso l'Ente (Programma di mandato del Sindaco, Relazione Previsionale e Programmatica, di cui all'art. 170 del TUEL, PEG e PDO), nonché quelli già esistenti di monitoraggio e rendicontazione;

VALUTATO, infatti, che i predetti strumenti di programmazione, misurazione e rendicontazione apparivano sostanzialmente già coerenti con le logiche e con i principi recati dal D. Lgs. n. 150/2009 e richiedevano soltanto un'attività di adeguamento e messa a sistema;

DATO ATTO che il Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi attualmente in vigore, a seguito delle modifiche da ultimo apportate, disciplina i seguenti atti di pianificazione e programmazione:

- a) Programma di mandato del Sindaco (art. 16);
- b) Programmazione triennale (Bilancio pluriennale, Relazione previsionale e programmatica e Piano delle opere pubbliche art. 17);
- c) Programmazione annuale generale (PEG artt. 18 e 19)
- d) Programmazione annuale di dettaglio (PDO art. 20).

DATO ATTO altresì che l'art. 15 del citato Regolamento stabilisce al comma 1, che "la pianificazione della performance e la programmazione finanziaria costituiscono processi correlati e integrati" e soggiunge al comma 2 che fanno parte del Ciclo di gestione della performance "il Bilancio annuale e pluriennale, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Programma triennale dei lavori pubblici, il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi";

DATO ATTO che il medesimo art. 15, al comma 3 precisa che "missioni, programmi e obiettivi dell'Ente trovano sintesi e rappresentazione nel Piano della performance, approvato dalla Giunta entro 30 giorni dall'approvazione del PEG e pubblicato a fini di trasparenza sul Sito istituzionale del Comune di Rimini";

CONSIDERATO:

- che a seguito delle descritte modifiche alla disciplina regolamentare è stato introdotto, quale principio fondamentale dell'intera attività pianificatoria e programmatoria, quello della necessaria coerenza e correlazione tra i vari livelli di pianificazione e programmazione

- presenti presso l'Ente;
- che il recepimento di tale principio impone conseguentemente di evidenziare e rafforzare i collegamenti tra i vari strumenti programmatori e pianificatori di diverso livello;
 - che, pertanto, l'intera attività pianificatoria dell'Ente viene ricondotta al programma di mandato del Sindaco, sicchè gli obiettivi assegnati annualmente alle strutture organizzative derivano da obiettivi di più ampio respiro (sotto il profilo degli interessi coinvolti e delle attività o dei tempi di realizzazione) allocati nei documenti programmatori di livello superiore;

PRESO ATTO:

- che l'attuale Programma di mandato del Sindaco e la Relazione previsionale e programmatica fanno riferimento a quattro c.d. Fattori di sviluppo (segnatamente, le sicurezze, la tutela del territorio e dell'ambiente, lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, turistico e occupazionale, la costruzione di una città delle culture, del sapere, del buon vivere, dell'utilizzo intelligente del tempo), i quali si configurano come le direttrici fondamentali dell'azione politico-amministrativa svolta dal Comune nei confronti della collettività locale e rappresentano la vera missione dell'azione di governo dell'Ente verso l'esterno;
- che ai Fattori di sviluppo sono affiancati altri cinque fattori denominati Strumenti (Risorse economiche, Risorse umane, Partecipazione, Public utilities e Sistema) i quali costituiscono gli elementi strumentali interni (risorse economiche ed umane) ed esterni (partecipazione e public utilities) attraverso cui l'azione politico-amministrativa si svolge nella direzione indicata dai Fattori di sviluppo;
- che a ciascuno dei Fattori di sviluppo e degli Strumenti risulta associata una serie di Programmi, che costituiscono le aree strategiche in cui si svolge l'attività dell'Ente e che rappresentano i macro obiettivi da perseguire nell'arco del mandato amministrativo;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento di Organizzazione citato, “nella relazione previsionale e programmatica vengono definiti, con riferimento alle linee di mandato e ai relativi adeguamenti, gli obiettivi strategici che l'amministrazione si propone, le strategie per realizzarli e gli impatti attesi per la soddisfazione dei bisogni della collettività”;

RILEVATO altresì che ai sensi degli artt. 18 e 19 del medesimo Regolamento, il PEG costituisce il documento fondamentale della programmazione annuale;

CONSIDERATO che nel PEG trovano collocazione gli obiettivi c.d. strategici, ovvero quegli obiettivi che “costituiscono declinazione annuale della programmazione strategica” (comma 3, lett. b), i quali, vengono assegnati alle sole unità organizzative di massima dimensione (Direzioni);

CONSIDERATO altresì:

- che la nuova versione del Regolamento per l'Organizzazione degli uffici e dei servizi riscrive in modo sostanziale le funzioni ed i contenuti del Piano dettagliato degli obiettivi, attribuendo a tale documento ulteriori funzioni, oltre a quelle già assegnate;
- che il Regolamento per l'Organizzazione degli uffici e dei servizi, all'art. 20, comma 2, dispone che “attraverso il Piano dettagliato degli obiettivi vengono assegnati ai responsabili dei Settori e delle Unità Operative, ivi compresi i titolari di posizione organizzativa, gli obiettivi contenuti nel PEG o la loro articolazione, secondo le competenze delle strutture organizzative;
- che il medesimo Regolamento, all'art. 20, comma 3 soggiunge che “attraverso il PDO vengono inoltre assegnati annualmente ai titolari delle strutture organizzative gli obiettivi

operativi corredati dai relativi indicatori, aventi ad oggetto la gestione di tutte le attività ordinariamente affidate alle strutture organizzative stesse, nonché eventuali specifici obiettivi di minor rilevanza e strategicità rispetto a quelli previsti nel PEG”;

CONSIDERATO:

- che a seguito delle descritte modifiche regolamentari, il PDO, oltre ad assolvere alla funzione di distribuire gli obiettivi di PEG in capo ai responsabili (dirigenti e titolari di incarichi di posizione organizzativa) delle strutture organizzative sottordinate alle Direzioni (Settori e Unità operative) e di stabilire la classificazione degli obiettivi ai fini della corresponsione ai dirigenti della retribuzione di risultato, svolge anche il compito di individuare gli obiettivi operativi concernenti l'attività ordinaria degli uffici;
- che gli obiettivi operativi contenuti nel PDO si configurano:
 - a) quali obiettivi di mantenimento e miglioramento del grado di efficienza operativa, misurati attraverso l'indice della produzione effettiva (IPE);
 - b) oppure come specifici obiettivi finalizzati al miglioramento della performance dell'ente con riferimento all'innovazione, al miglioramento dei risultati economico finanziari, alla rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini/utenti ed alla riorganizzazione di processi di lavoro e individuazione di nuovi prodotti/servizi ai fini di miglioramento dell'efficienza dei processi stessi;
 - c) oppure, ancora, come obiettivi di implementazione del set degli indicatori di cui al progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 29 settembre 2009, n. 334;

RILEVATO che, in attuazione della citata deliberazione della Giunta Comunale in data 29 settembre 2009, n. 334, nel corso dell'anno 2010 è stato messo a punto, con l'ausilio e sotto la supervisione del Nucleo di Valutazione interno, un set di indicatori di qualità, efficienza ed efficacia relativi alle varie strutture organizzative in cui l'Ente si articola;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2011 verranno raccolti i dati relativi a questi indicatori e che, pertanto, allo stato, gli Uffici della Direzione generale non dispongono di un sistema di dati utile a consentire l'individuazione di target di miglioramento;

CONSIDERATO, altresì, che anche con la finalità di perseguire il progressivo affinamento e l'implementazione degli strumenti di pianificazione e programmazione, una volta disponibile una serie storica minima relativamente a tali nuovi indicatori, sarà possibile stabilire nel Piano della Performance dei prossimi anni (eventualmente, già dall'anno 2012) specifici obiettivi di miglioramento;

CONSIDERATO, infine, che anche per l'anno 2011 risulta pienamente operativo il monitoraggio dei sistemi produttivi mediante l'indicatore IPE (indice della produzione effettiva);

RILEVATO:

- che il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2011 è stato approvato mediante deliberazione della Giunta Comunale in data 8 marzo 2011, n. 72;
- che il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) per l'anno 2011 è stato approvato con determinazione del Direttore Generale in data 7 aprile 2011, n. 546;
- che sia il PEG che il PDO per l'anno 2011 presentano tutte le caratteristiche fissate dalle nuove norme regolamentari sopra richiamate;

RITENUTA la necessità di predisporre un documento che:

- a) descriva con linguaggio chiaro e accessibile l'organizzazione interna dell'Ente e l'articolazione nelle diverse strutture esistenti;
- b) descriva per ciascuna struttura organizzativa compiti, funzioni e dotazioni di risorse;
- c) rappresenti e sintetizzi in maniera unitaria le priorità e gli obiettivi che verranno perseguiti dall'Ente nell'anno 2011 e la relativa distribuzione tra le diverse strutture organizzative;
- d) evidenzii i collegamenti esistenti tra gli obiettivi allocati ai diversi livelli di pianificazione e programmazione e le relative compatibilità finanziarie;
- e) dia conto anche della situazione di contesto interno ed esterno in cui si sviluppa l'azione amministrativa;
- f) si caratterizzi per la conformità con le disposizioni recate dall'art. 11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in tema di trasparenza e accessibilità;

DATO ATTO, peraltro:

- che il documento costituisce il risultato di un primo sforzo di elaborazione svolto nel quadro delle nuove disposizioni normative e sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- che nel corso dell'anno 2011 l'Amministrazione è impegnata, anche sulla base del confronto con le esperienze di altri enti e dei lavori di ANCI, a migliorare la completezza e la qualità del documento, con particolare riferimento alla individuazione ed alla compilazione di significativi indicatori di performance organizzativa ed alle analisi di benchmarking;

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore Generale in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa, ai sensi art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che con il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano della Performance per l'anno 2011 allegato sub A alla presente deliberazione;
- 2) di pubblicare il Piano della Performance per l'anno 2011 sul sito Internet dell'Amministrazione nell'apposita sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" come previsto dall'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e dall'art. 30 del Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- 3) di demandare all'Ufficio del Controllo di Gestione, istituito presso l'U.O. Organizzazione e Gestione del personale, la raccolta dei dati relativi al set di indicatori di qualità, efficienza ed efficacia messo a punto nel corso dell'anno 2010 in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale in data 29 settembre 2009, n. 334;
- 4) di dare atto che il documento di cui al precedente punto 1) costituisce il risultato di un primo sforzo di elaborazione svolto nel quadro delle nuove disposizioni normative e sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

- 5) di dare atto che nel corso dell'anno 2011 l'Amministrazione è impegnata, anche sulla base del confronto con le esperienze di altri enti e dei lavori di ANCI, a migliorare la completezza e la qualità del documento, con particolare riferimento alla individuazione ed alla compilazione di significativi indicatori di performance organizzativa ed alle analisi di benchmarking;
- 6) di confermare anche per l'anno 2011 la piena operatività del monitoraggio dei sistemi produttivi mediante l'indicatore IPE (indice della produzione effettiva);
- 7) di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere previsto dall'art. 49 D.Lgs. 267/ 2000.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere;

A VOTI UNANIMI espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Deliberazione di G.C. n. 127 del 12/04/2011

SINDACO

F.to RAVAIOLI ALBERTO

SEGRETARIO GENERALE

F.to LAURA CHIODARELLI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del Dipendente Comunale incaricato dal servizio, attesta che per copia della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 15.04.2011.

Rimini li 15.04.2011.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Laura Chiodarelli